

Confartigianato Serve una normativa sulla strumentazione **Maggiore sicurezza sull'estetica**

PERUGIA - Forte attenzione della Federazione Estetiste di Confartigianato Imprese Perugia verso la sicurezza delle apparecchiature ad uso estetico, a fronte dei numerosi sequestri di macchinari che si sono registrati per dichiarazioni di conformità false o di difficile riscontro. La categoria rilancia "con forza la necessità di un decreto che, secondo quanto previsto dalla legge in vigore, fissi i requisiti tecnici, le modalità di utilizzazione delle strumentazioni e le relative cautele d'uso". La Federazione Estetiste di Confartigianato Imprese Perugia, unitamente alle altre associazioni di settore, "in considerazione della carenza

normativa più volte segnalata negli ultimi anni - spiega -, ha lanciato un nuovo strumento professionale per tutti gli operatori del settore, la 'Carta dei diritti dell'estetista', attraverso la quale guidare gli imprenditori alla conoscenza dei propri diritti nella fase di acquisto dei beni strumentali". "La battaglia per ottenere una normativa che ci tuteli nell'utilizzo dei macchinari prosegue", afferma la vicepresidente della Federazione Estetiste di Confartigianato Imprese Perugia, Orietta Sassinelli, che sottolinea "l'impegno della categoria sia in ambito locale, sia a livello nazionale nei confronti del ministero competente".

17 ottobre 2010